



COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA

Accordo tra il Comune di San Lazzaro di Savena e le Organizzazioni CGIL-CISL-UIL confederali dei pensionati e di categoria sugli:

INDIRIZZI PER LA DEFINIZIONE DI CRITERI RELATIVI AL COSTO DEL LAVORO ED ALLA TUTELA DEI LAVORATORI NELL'AMBITO DEGLI AFFIDAMENTI ALL'ESTERNO DEI SERVIZI CULTURALI.

Il giorno 15 luglio 2019 alle ore 18⁰⁰, presso la sede municipale del Comune di San Lazzaro di Savena, in piazza Bracci 1, San Lazzaro di Savena (BO),

Tra

il Comune di San Lazzaro di Savena rappresentato dal Dirigente della V Area, Servizi alla personale ed alla collettività, dr. Andrea Raffini;

e

le OO.SS. CGIL-CISL-UIL confederali dei pensionati e di categoria, rappresentate:

per la CGIL da C. FAUSTO NADALINI

per CGIL ~~SP~~ ^{FP} da MARCO IACONO

per la CISL da GIAN NICOLA FRASCIONE

per la UIL da CIA FRANCESCO MARTELLI


PERCIS FP FABIANA SERGIO PREMESSO CHE

- a breve scadrà il vigente appalto per la gestione dei servizi culturali comunali in capo al Settore Giovani e Cultura aggiudicato con Determinazione Dirigenziale n° 622 del 31/07/2012;

- l'indizione della nuova gara, si configura particolarmente complessa, comprendendo l'appalto servizi di varia natura con prestazioni anche fortemente specializzate;

- l'art. 23 comma 16 del Dlgs 50/2016 prevede per la stazione appaltante l'onere di individuare i costi della manodopera al fine di determinare l'importo a base di gara, ricorrendo alle apposite tabelle redatte dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali o, in mancanza di contratto collettivo applicabile, in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione;

- l'art. 30 comma 4 del Dlgs 50/2016 prevede l'applicazione al personale impiegato nei servizi oggetto di appalti pubblici del contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore




e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente;


- l'art.95 comma 10 del Dlgs 50/2016 prevede, a carico dell'appaltatore, l'indicazione nell'offerta dei costi della manodopera e a carico della stazione appaltante le relative verifiche di congruità;

- l'art. 216 comma 4 del Dlgs 50/2016 prevede, nelle more dell'adozione da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali delle tabelle di cui all'art. 23 comma 16, il ricorso ai precedenti decreti ministeriali in materia;

- per appalti complessi quale quello in oggetto, l'individuazione del contratto collettivo di riferimento e la relativa determinazione del costo del lavoro presentano notevoli problematiche, come rilevato anche da appalti analoghi condotti da altri Comuni;



- con Delibera di Giunta comunale n° 71 del 17/04/2019, è stato approvato il **"Protocollo di intesa tra il Comune di San Lazzaro e le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil, in materia di appalti di lavori, forniture e servizi"**, il cui obiettivo fondante è quello del perseguimento della regolarità in tema di contratti di lavoro, NEL RISPETTO DEI CCNL DEL SETTORE FIRMATI DALLE OO.SS. MAGGIORMENTE RAPPRESENTATIVE E, NEL CASO ESISTANO, DEI TABELLARI COSTO DEL LAVORO PROVINCIALE DEPOSITATI PRESSO ISPettorato TERRITORIALE DEL LAVORO E DEI CONTRATTI PROVINCIALI DI BOLOGNA poiché garantiscono la tenuta di livelli qualitativi del lavoro superiori e specifici del nostro territorio, SIA NELLA COSTRUZIONE DELLA BASE D'ASTA DELLA STAZIONE APPALTANTE, SIA NEL RISPETTO DELLA SUA APPLICAZIONE COME REQUISITO DEL SOGGETTO CONTRAENTE;



Ritenuto pertanto indispensabile condurre valutazioni approfondite in merito in sede di determinazione della base di gara, al fine di evitare criticità in sede di aggiudicazione e, ai sensi del protocollo sopracitato, condividerle con le OO. SS. firmatarie;

Visto il documento di lavoro presentato dal Comune come base di discussione;

Tutto ciò premesso, visto e richiamato



le parti dopo ampio confronto e approfondimento concordano le seguenti linee di indirizzo:

Il Committente, Comune di San Lazzaro di Savena, relativamente all'appalto in oggetto, si impegna a:

1. inserire nel capitolato di gara una clausola sociale che renda obbligatoria per il nuovo appaltatore l'assunzione dei lavoratori attualmente impegnati nell'appalto mantenendone il trattamento economico acquisito, fatta salva l'applicazione di nuovi minimi salariali di maggior favore eventualmente previsti dal capitolato stesso;

2. prevedere in capo all'Appaltatore l'obbligo di applicare i contratti nazionali sottoscritti dalle OO.SS. maggiormente rappresentative;

3. individuare quale contratto di maggior rispondenza, tenuto conto della natura della maggior parte degli operatori economici del settore, il CCNL delle Cooperative Sociali e i profili A1, C1, D1 e D2 come profili di riferimento per le mansioni previste dal capitolato;

4. prevedere in capo all'appaltatore l'obbligo di attribuire al personale profili consono alle mansioni descritte nel capitolato e ad applicare un minimo salariale per ogni qualifica pari a quello indicato dal CCNL delle Cooperative Sociali preso come riferimento;

5. di indicare nei documenti di gara l'articolazione oraria di massima relativa ai profili richiesti, prevedendo specifiche motivazioni da parte dell'appaltatore in caso di variazioni significative dell'articolazione suddetta;

6. prevedere che, in caso di subappalto, al subappaltatore si applichino gli stessi obblighi di tutela dei lavoratori previsti nei confronti dell'appaltatore e che, in caso di mancato pagamento delle retribuzioni ai dipendenti del subappaltatore, subentri direttamente l'Amministrazione aggiudicatrice;

7. prevedere tra novembre 2019 e settembre 2020 un aumento progressivo del costo orario fino a un massimo del 5,61% prendendo come riferimento le scadenze degli adeguamenti contrattuali già calendarizzati dal CCNL delle Cooperative Sociali;

8. prevedere nel capitolato, in capo all'Aggiudicatario l'obbligo di invio dei contratti di lavoro correlati all'Appalto applicati al proprio personale, alla Direzione Provinciale del Lavoro, mettendone a conoscenza il Comune;

9. prevedere che la concessione in oggetto venga aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice e che la valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica venga effettuata in base ai seguenti punteggi: offerta tecnica 90 punti, offerta economica 10 punti;

10. valutare la reinternalizzazione di alcuni dei servizi oggetto del presente appalto, inserendo una clausola che preveda la possibilità, per l'Amministrazione di riservarsi, in caso di attivazione di nuovi servizi e/o diversa rimodulazione organizzativa dei servizi oggetto dell'appalto o di nuove normative, di aumentare o diminuire le prestazioni oggetto dell'appalto sino al 40% del valore del medesimo;

11. ad evidenziare agli operatori economici, nelle procedure di gara, l'esistenza del "Protocollo di intesa tra il Comune di San Lazzaro e le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil, in materia di appalti di lavori, forniture e servizi", approvato con Delibera di GC n° 71 del 17/04/2019, inserendolo nella documentazione delle procedure di gara, affinché ne abbiano opportuna conoscenza;

12. Infine le parti convengono e si impegnano a porre in essere successivi incontri per eventuali integrazioni e/o modifiche al presente accordo che si dovessero rendere necessarie.

Nello spirito dell'accordo, le Parti si danno reciprocamente atto che il tavolo costituito per l'appalto in oggetto, inauguri una metodologia da utilizzare anche per gli appalti futuri.

San Lazzaro di Savena, 15/07/2019 2019

per il Comune

per le OO.SS.

ase ip Ethops